

Artisti 21

ANNUARIO INTERNAZIONALE D'ARTE CONTEMPORANEA

di LUCA BEATRICE, ANGELO CRESPI, PHILIPPE DAVERIO, VITTORIO SGARBI



MONDADORI
STORE

ANNUARIO INTERNAZIONALE D'ARTE CONTEMPORANEA

LA LOGICA DELLA COMPOSIZIONE a cura di Vittorio Sgarbi

Bongiorni privilegia l'acrilico che accentua il carattere esplosivo delle sue opere. Colori e forme che travalicano i contorni della tela e fuoriescono dal limite bidimensionale.

Il risultato è affascinante perché travolgente. Il formato 100x100, sempre lo stesso, amplifica il dinamismo della composizione perché capace di individuare nell'immediato l'origine della forza centrifuga e centripeta.

La visione di queste opere è un viaggio che allontana dalla realtà per condurre nel luogo dell'emozione, dove ogni cosa si muove senza scopo né utilità. È un dono, una convocazione, come lo è l'amore e la bellezza. La ricercata giustapposizione di materiali, colori e forme, costruisce un gioco di luce ed ombre poderoso e persuasivo, capace di creare quel rapporto empatico tra opera e spettatore, così essenziale per comprendere la necessità dell'arte. Quando si prova ad individuare nelle sue opere la logica della composizione, i perché delle singole scelte, s'incorre in uno sbaglio clamoroso. Ogni segno assume valore in relazione al tutto, nessun segno ha valore in sé, ma la sua presenza è imprescindibile.

Come ti vorrei distruggere, Voglia di libertà, Contro il muro... sono alcuni titoli delle sue opere. La ricerca mantica e lessicale si connota per il suo carattere dinamico-conflittuale, lo stesso che avvertiamo nelle singole opere. Bongiorni racconta la vita nel suo aspetto sostanziale, il dialogo (dialogos), confronto incontro, tra due o più posizioni contrapposte, che può sfociare nel conflitto, l'atto costitutivo della tragedia, il mestiere del vivere, direbbe Pavese.